



# Corso di laurea in Servizio sociale



**INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL SECONDO TIROCINIO**  
**30 MARZO 2011**

Con il contributo della





# Corso di laurea in Servizio sociale



**NUOVO E VECCHIO ORDINAMENTO  
CAMBIAMO VESTE**

Con il contributo della



# **TIROCINIO**

**NUOVO VECCHIO E ORDINAMENTO**

**MOMENTO DI TRANSIZIONE**

# TIROCINIO

## Perché questo cambiamento?

- **Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270**
  - **OBBLIGO RIVEDERE IL PIANO DI STUDI**
  - **OCCASIONE PER PORTARE DEI CAMBIAMENTI**
    - » **OSSERVAZIONI/SOLLECITAZIONI INTERNE**
    - » **OSSERVAZIONI/SOLLECITAZIONI ESTERNE**

# **TIROCINIO**

## **IL TIROCINIO ASSUME UNA NUOVA VESTE**

### **Due fasi**

- **Primo Tirocinio al secondo anno di CdL**
- **Secondo Tirocinio al terzo anno di CdL**

# TIROCINIO

- **Primo Tirocinio al secondo anno di CdL**
  - 75 ore, fuoco d'attenzione il contesto istituzionale e organizzativo in cui il servizio sociale professionale è collocato
- **Secondo Tirocinio al terzo anno di CdL**
  - 210 ore, fuoco di attenzione le funzioni del Servizio sociale professionale, aspetti metodologici, deontologici, relazionali nella dimensione individuale, in quella territoriale/comunitaria e nell'ambito del rapporto con l'organizzazione

# LE DUE FASI DEL TIROCINIO

- **Il tirocinio del Corso di laurea in Servizio sociale è suddiviso in due fasi caratterizzate da obiettivi formativi specifici, ma interconnessi.**
- **Il percorso di tirocinio sarà, dunque, caratterizzato in termini di processualità:**
  - 1. la prima fase (primo tirocinio – II anno) sarà propedeutica alla seconda e dovrà consentire anche l’acquisizione di elementi di conoscenza di ogni studente, utili all’Ufficio Tirocinio per perfezionare la procedura di abbinamento studente / servizio nel terzo anno;**
  - 2. nella seconda fase (secondo tirocinio - III anno) è fortemente auspicabile che lo studente torni nello stesso ente che lo ha accolto nella prima, così da poter proseguire il suo percorso di apprendimento, con modalità più attive e partecipative; la soluzione di continuità tra una fase e l’altra dovrà, quindi, essere solo di natura temporale.**

# IL SECONDO TIROCINIO

- **Il secondo tirocinio si svolge nel 3° anno del CdL, in due edizioni delle quali una nel secondo semestre e una supplementare nell'autunno dell'anno accademico successivo**
- **Questa parte del tirocinio si svolge tendenzialmente all'interno dello stesso ente che ha ospitato lo studente nella fase precedente (primo tirocinio), garantendo così – nei limiti del possibile – una continuità che favorisce sia la prosecuzione dell'esperienza di apprendimento guidata in un contesto già conosciuto dallo studente sotto il profilo istituzionale/organizzativo, sia la possibilità per l'ente di una conoscenza pregressa delle caratteristiche e delle specifiche abilità dello studente.**
- **Obiettivo è l'osservazione e la piena sperimentazione dell'esercizio di ruolo, degli aspetti metodologici/deontologici/relazionali e degli strumenti del Servizio sociale declinati nelle specificità dell'ambito d'intervento prescelto, in termini coerenti al concetto di trifocalità.**

## **Alcune delle considerazioni**

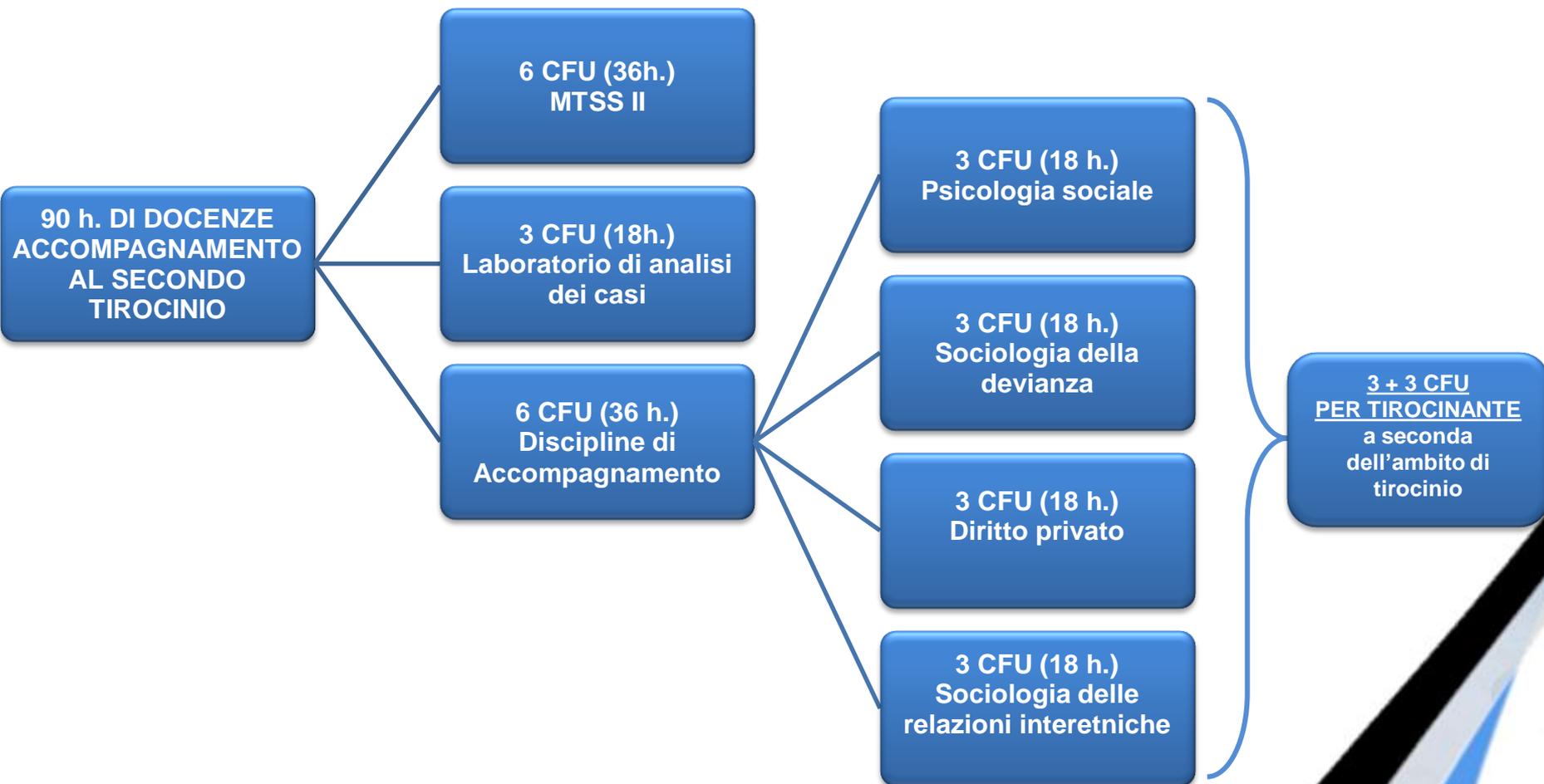
- **Difficoltà degli studenti a raggiungere gli obiettivi formativi**
- **Difficoltà a recuperare e applicare conoscenze acquisite nei primi anni di corso**
- **Centratura su alcune aspetti come la dimensione individuale del lavoro sul caso**
- **Necessità di un confronto precoce con la realtà professionale e dei servizi e con la propria motivazione**
- **Necessità di una maggiore e specifica attenzione agli aspetti costitutivi e dinamiche del contesto istituzionale e di quello organizzativo**
- **Presenza di una scissione fra operatività nei servizi di base e area programmatoria/ decisionale**
- **Presenza di una conoscenza e visione parziale e spesso distorta dell'organizzazione, che rischia di risultare estranea**

# CFU ATTRIBUITI AL SECONDO TIROCINIO

- Sono attribuiti al secondo tirocinio 15 CFU per un impegno totale di 375 ore suddivise in 4 attività principali



# LE DISCIPLINE DI ACCOMPAGNAMENTO



I docenti delle discipline coinvolte nel tirocinio, nello svolgimento delle loro attività, hanno il compito di segnalare le questioni cruciali su cui porre l'attenzione e di favorire il necessario raccordo teoria/prassi, sollecitando connessioni fra i contenuti appresi nei corsi disciplinari e la realtà osservata e sperimentata.

# IL TIROCINIO NELL'ENTE

- **Il tirocinio può essere svolto nell'edizione primaverile (indicativamente marzo -aprile/ luglio) o in quella autunnale (ottobre/ febbraio)**

## NUOVO ORDINAMENTO

- **Lo svolgimento delle 210 ore tirocinio si articola su**
  - **15 settimane**
  - **14 ore settimanali****da concordare con il Supervisore, nell'ambito della stipulazione del contratto formativo.**
- **Il tempo che lo studente trascorrerà all'interno del Servizio dovrà essere fortemente ottimizzato, attraverso una stretta ed esplicita connessione fra attività espletate ed obiettivi formativi.**

# IL TIROCINIO NELL'ENTE

- **Il tirocinio può essere svolto nell'edizione primaverile (indicativamente marzo -aprile/ luglio) o in quella autunnale (ottobre/ febbraio)**

## VECCHIO ORDINAMENTO

- **Lo svolgimento delle 285 ore tirocinio si articola su**
  - **16 settimane**
  - **18 ore settimanali****da concordare con il Supervisore, nell'ambito della stipulazione del contratto formativo.**
- **Il tempo che lo studente trascorrerà all'interno del Servizio dovrà essere fortemente ottimizzato, attraverso una stretta ed esplicita connessione fra attività espletate ed obiettivi formativi.**

# L'AMBITO D'INTERESSE

- **L'ambito d'interesse costituisce una precisa area su cui lo studente concentrerà l'azione. Indipendentemente dall'area prescelta, lo studente dovrà poter osservare e sperimentarsi in tutte e tre le dimensioni dell'intervento.**
- **L'ambito d'interesse è finalizzato all'evitare quell'immersione indifferenziata dello studente nel servizio che non garantisce aderenza agli obiettivi formativi. Inoltre, il tempo limitato richiede una concentrazione di energie e di attenzione che non sarebbero consentite senza l'identificazione di precisi fuochi.**
- **L'ambito di interesse costituirà oggetto dell'osservazione e della sperimentazione, nonché dell'approfondimento svolto nell'ambito della relazione conclusiva (prova finale) da elaborare sotto la guida del docente relatore al quale lo studente si sarà rivolto - fin dal momento dell'attribuzione dell'area di interesse - e che avrà espresso il suo consenso.**

# VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

- **La valutazione del tirocinio è composta da 3 elementi:**
  - ✓ **Votazione conseguita del primo tirocinio**
  - ✓ **Votazione conseguita della Relazione di tirocinio**
  - ✓ **Punteggio attribuito alla dissertazione finale**
  
- **La votazione di laurea, espressa in centodecimi, sarà quindi generata dalla somma dei seguenti punteggi:**
  - ✓ **Media aritmetica della votazione del primo e del secondo tirocinio**
  - ✓ **Media pesata delle votazioni conseguite negli esami degli insegnamenti del CdL**
  - ✓ **Punteggio attribuito alla dissertazione finale**

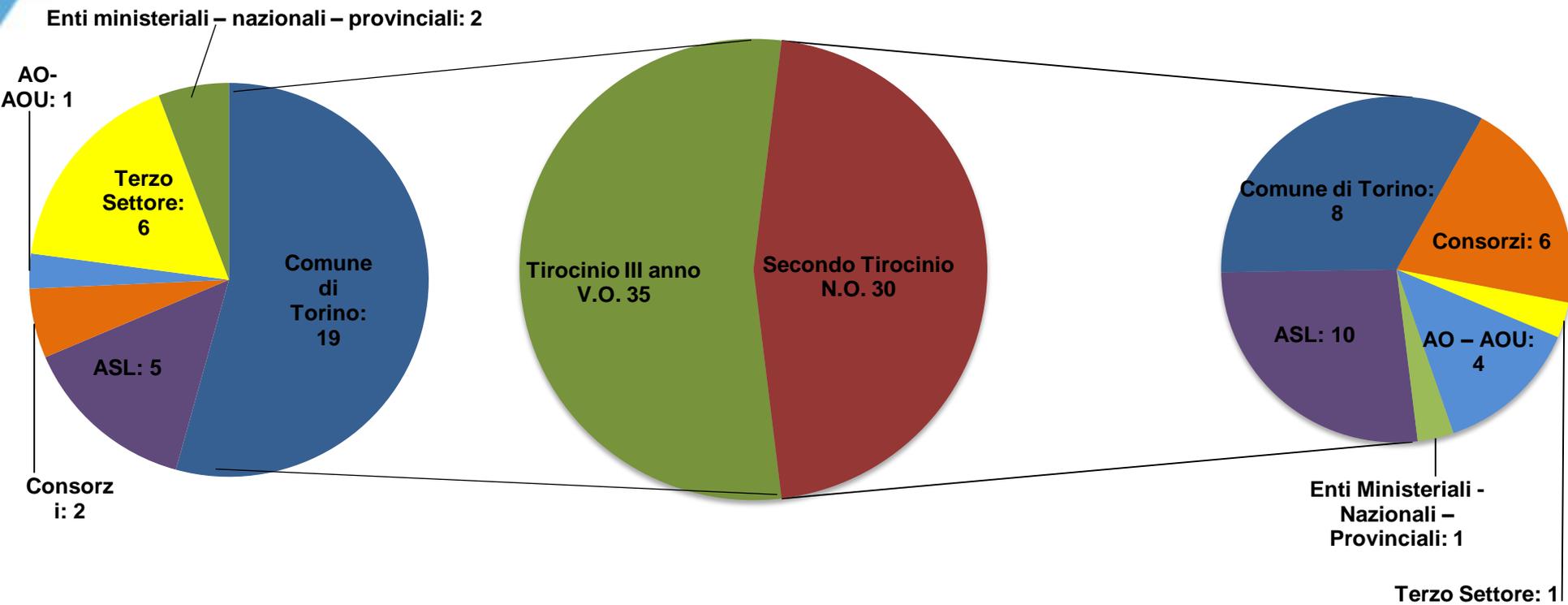
# IL TIROCINIO PRIMAVERILE 2011

**65 STUDENTI**

➤ **35 Vecchio Ordinamento**

➤ **30 Nuovo Ordinamento**

# IL TIROCINIO PRIMAVERILE 2011



# IL TIROCINIO PRIMAVERILE 2011

## INCONTRO SEMINARIALE DI INIZIO TIROCINIO

Incontro seminariale di presentazione supervisor/studenti  
30 marzo 2011

## INCONTRO SEMINARIALE DI VERIFICA INTEREDIA

Incontro seminariale di verifica intermedia supervisor/studenti  
18 maggio 2011

## INCONTRO SEMINARIALE DI CHIUSURA

Incontro seminariale di chiusura supervisor/studenti  
22 giugno 2011

## INCONTRO DI VERIFICA INTERMEDIA Tutor/supervisore/studente

Programmazione di ulteriori incontri SPV – Tutor – Studente modulati sui percorsi individuali

## INCONTRO FINALE Tutor/supervisore/studente

1° settimana

4° settimana

8° settimana

12° settimana

15-16° settimana (210-285 h.)

Max 10 settimane dopo la conclusione

25-26° settimana

Gruppo Tutor

Consegna pianificazione al tutor

Gruppo Tutor

Consegna report al tutor

Gruppo Tutor

18° Settimana Scadenza assicurazione

25-26° settimana  
TERMINE ULTIMO  
PER COLLOQUIO  
CONCLUSIVO

Discipline di accompagnamento al tirocinio

Gruppi di accompagnamento al tirocinio

Laboratorio analisi casi



# TIROCINIO



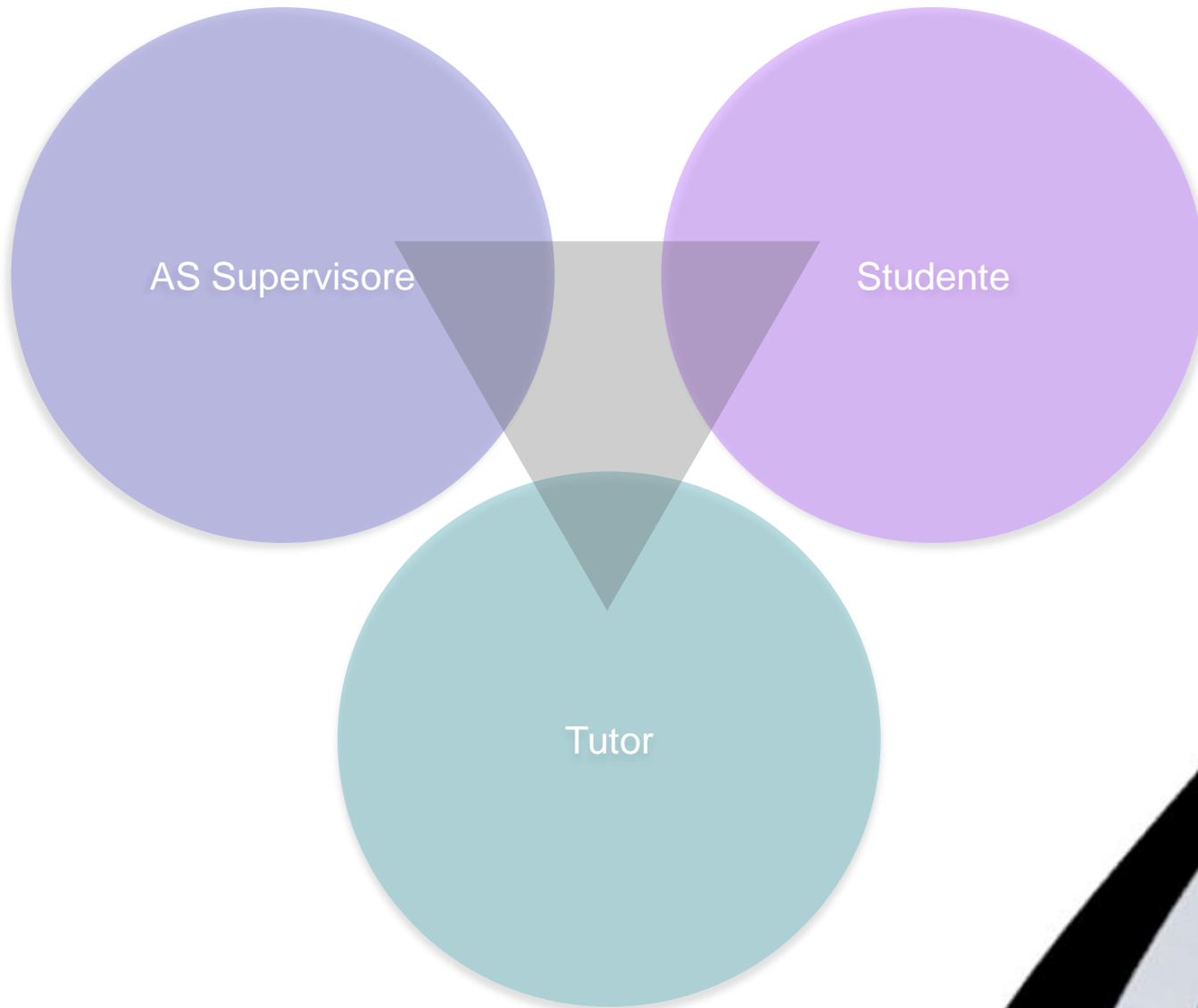
## I PROTAGONISTI

## IL TUTORAGGIO

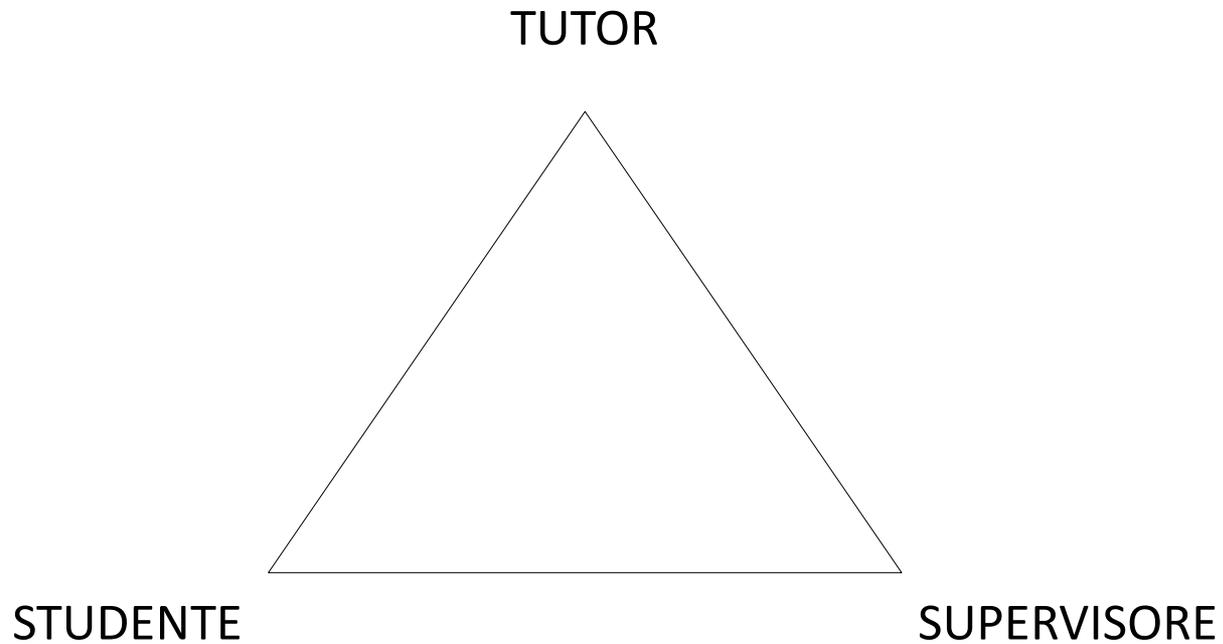
Con il contributo della



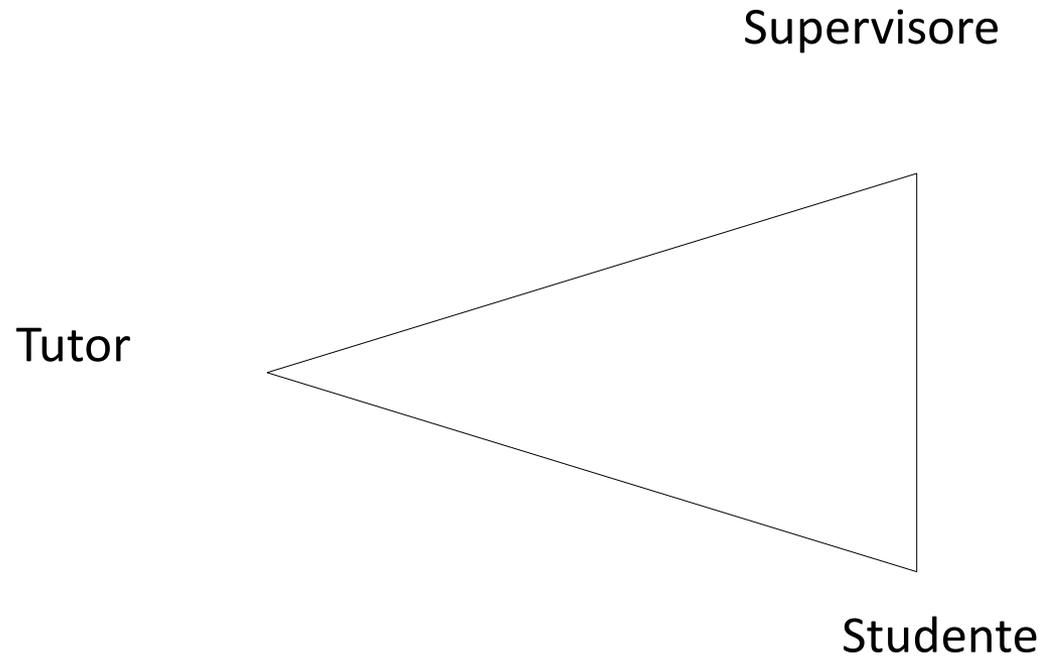
# GLI ATTORI DEL TIROCINIO



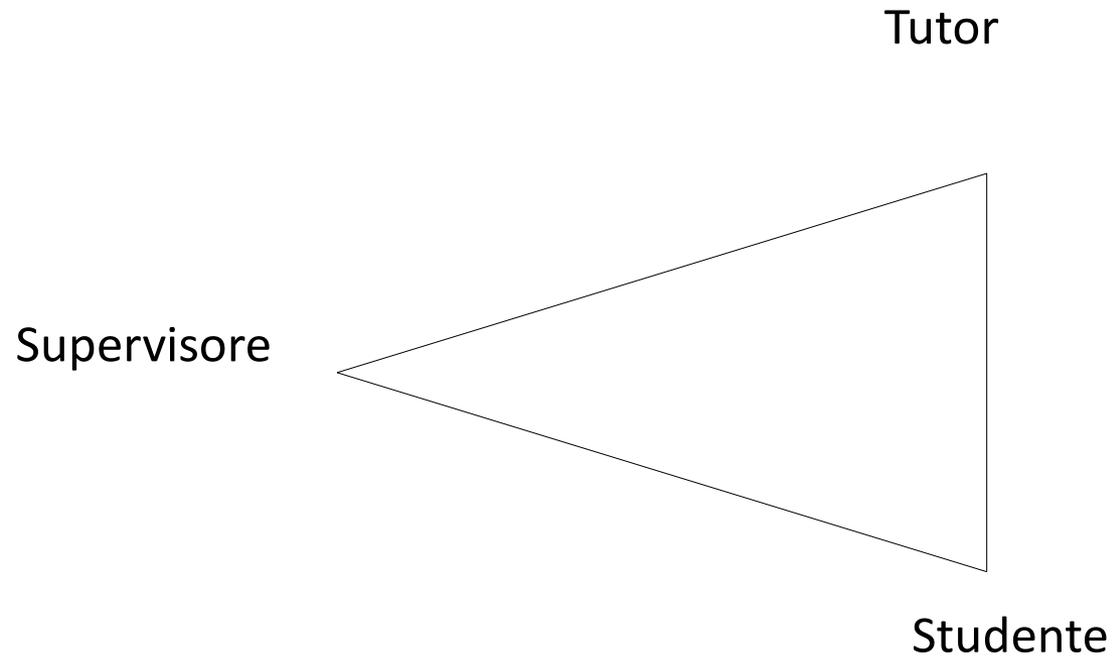
# Contratto a tre mani



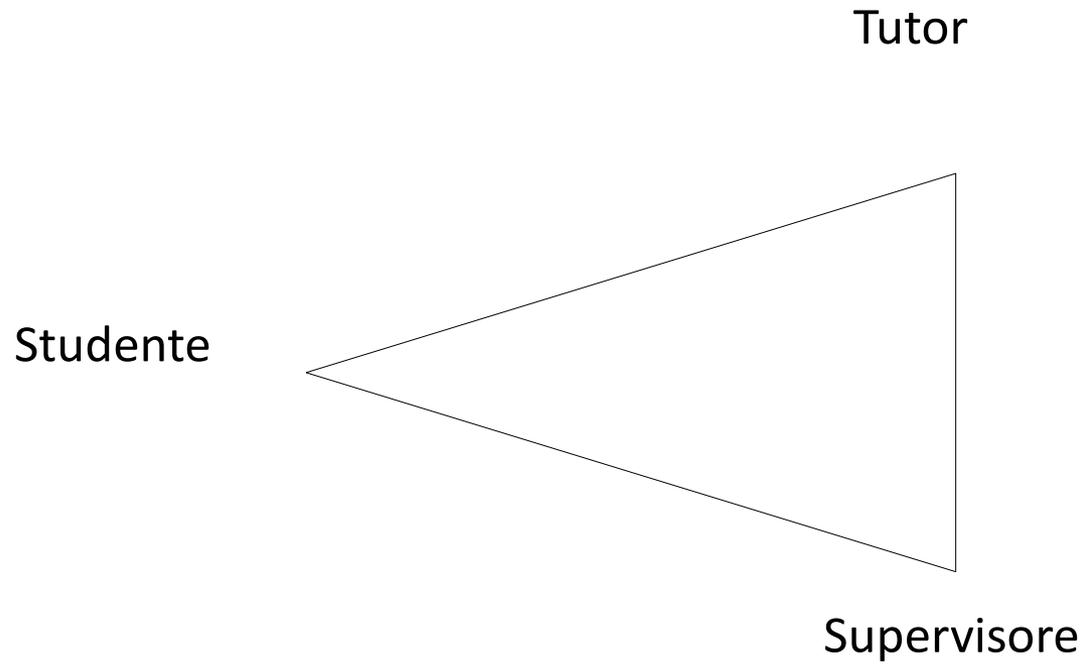
# Distanza/Vicinanza



# Distanza/Vicinanza



# Distanza/Vicinanza



# IL TUTOR UNIVERSITARIO

Il Corso di Laurea garantisce la presenza di un Tutor reclutato fra professionisti assistenti sociali di comprovata preparazione ed esperienza, in grado di promuovere adeguate connessioni fra componenti teoriche ed esperienziali dell'apprendimento in tirocinio.

Il Tutor accademico svolge funzioni di organizzazione e monitoraggio dei percorsi individuali di tirocinio, all'interno di un rapporto personalizzato con lo studente e il Supervisore; in particolare:

- elementi conoscitivi in merito allo studente, da utilizzare nella fase di abbinamento alla sede di tirocinio;
- promuove la coerenza fra specifici bisogni formativi ed esperienza;
- favorisce l'individuazione di criticità e promuove strategie per affrontarle;
- valuta gli elaborati prodotti dagli studenti, nelle fasi di pianificazione e conclusione;
- partecipa alla valutazione finale dell'esperienza di tirocinio.

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI...

- Consultare il Regolamento del tirocinio reperibile nella homepage dell'Ufficio tirocinio
- Visionare il sito internet dell'Ufficio tirocinio
- Contattare il tutor di riferimento
- Scrivere all'indirizzo email dell'Ufficio tirocinio: [tirocinioclass.scipol@unito.it](mailto:tirocinioclass.scipol@unito.it)
- Presentarsi al ricevimento dell'Ufficio tirocinio

**Buon tirocinio!**